



Codice Etico

Cronologia	
03/08/2024	Adozione del Codice Etico
14/10/2025	Aggiornamento Codice Etico Integrazione p.to 1.4 – Società Benefit

Sommario

Sezione I: Preambolo e definizioni	3
Art. 1: Contesto e finalità	3
Art. 2: Destinatari e portatori di interesse	3
Art. 3: Ambito di applicazione	3
Sezione II: Principi etici generali e norme di comportamento	4
Art. 4: Principi generali e regole di comportamento	4
Art. 5: Correttezza, integrità, legittimità	4
Art. 6: Imparzialità, inclusione, trasparenza	5
Art. 7: Riservatezza	5
Art. 8: Risorse umane	5
Art. 9: Uso dei beni della Società	6
Art. 10: Omaggi	6
Art. 11: Rapporti con soggetti terzi	6
Art. 12: Sicurezza informatica	7
Sezione III: Disposizioni attuative	8
Art. 13: Modalità di diffusione	8
Art. 14: Segnalazioni di violazione	8
Art. 15: Modalità di aggiornamento e privacy	9

Sezione I: Preambolo e definizioni

Art. 1: Contesto e finalità

1.1 – Il presente Codice Etico (di seguito, anche “**Codice**”) descrive gli impegni e le regole di carattere etico che definiscono i valori aziendali di Tax Bridge STP SB S.r.l. (di seguito, anche, “**Tax Bridge**” o “**Società**”).

1.2 – L’obiettivo del Codice è esplicitare, rafforzare e sistematizzare i valori alla base della cultura della Società e costruire una squadra unita intorno a principi comuni.

1.3 – Il Codice viene adottato in forma volontaria, per applicare i principi del Codice Deontologico della Professione, approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella seduta del 21 marzo 2024, di deontologia professionale ed esprimere i valori che sono alla base dello svolgimento dell’attività professionale di Tax Bridge. Nel documento sono espressi i principi che costituiscono le direttive fondamentali e guidano il comportamento di tutti i destinatari, nell’ambito delle competenze e della posizione di ciascuno.

1.4 1.4 – In qualità di società Benefit Tax Bridge intende perseguire, unitamente agli obiettivi propri dello studio professionale, finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente come previsto dallo Statuto.

Art. 2: Destinatari e portatori di interesse

2.1 – Il Codice si applica ai soci, agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori che, in qualsiasi forma, operano con Tax Bridge (a titolo esemplificativo: tirocinanti, stagisti, professionisti, praticanti). Inoltre, è rivolto a chi, a qualsiasi titolo, possa agire in nome e per conto della Società, sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente.

2.2 – Sono tenuti ad applicare il Codice anche i consulenti, i fornitori e, in generale, qualsiasi soggetto terzo che si trovi ad operare con la Società.

Art. 3: Ambito di applicazione

3.1 – Il Codice pertiene a tutte le attività poste in essere dalla Società e riguarda tutte le relazioni professionali, nei limiti della sua diretta o mediata applicabilità.

Sezione II: Principi etici generali e norme di comportamento

Art. 4: Principi generali e regole di comportamento

4.1 – Tax Bridge si impegna sin dalla sua fondazione a svolgere la propria attività istituzionale sulla base dei principi etici e morali formalizzati nel Codice Etico.

4.2 – L’osservanza dei principi qui elencati è fondamentale per mantenere elevati standard di funzionamento e di affidabilità della gestione.

4.3 – L’operatività della Società è guidata, oltre che dai principi elencati nei prossimi articoli, dai seguenti valori:

- a. valorizzare le risorse umane, tutelarle da ogni forma di discriminazione e sostenerne lo sviluppo professionale e personale;
- b. promuovere una cultura inclusiva, meritocratica e partecipativa, basata sul rispetto e sulla fiducia reciproca;
- c. fornire servizi in grado di rispecchiare le reali esigenze del cliente, in termini di necessità e aspettative;
- d. offrire servizi di qualità e personalizzati al cliente in funzione delle esigenze specifiche quali, ad esempio, l’organizzazione interna, la cultura aziendale e il bilanciamento delle esigenze di tutti gli stakeholder;
- e. rispettare i parametri di giusta remunerazione, impegnandosi a riconoscere ai propri dipendenti e collaboratori un compenso adeguato alle competenze e alle attività svolte;
- f. impiegare responsabilmente, in modo flessibile e sostenibile le risorse, per perseguire in prima persona uno sviluppo sostenibile.

Art. 5: Correttezza, integrità, legittimità

5.1 – Le azioni e i comportamenti posti in essere dai destinatari del Codice, nello svolgimento di qualsiasi funzione o incarico per conto di Tax Bridge, devono essere ispirati ai principi di correttezza, integrità e di legittimità, sia formale che sostanziale, secondo le norme interne e la disciplina deontologica vigente.

5.2 – Tutte le iniziative e le decisioni devono essere prese con rettitudine, onestà e massima trasparenza, al fine di evitare ingiustificate situazioni di privilegio che possano, anche potenzialmente, creare pregiudizio alla Società, o un indebito vantaggio per il beneficiario.

5.3 – Ogni destinatario del Codice si impegna ad agire, in ogni rapporto professionale, con lealtà.

5.4 – I destinatari sono tenuti ad agire con responsabilità, senza perseguire fini personali, o benefici privati illegittimi, o che possano ledere l’immagine di Tax Bridge.

5.5 – Si ribadisce l’assoluta volontà di operare nel pieno rispetto delle leggi vigenti, del Codice e delle norme di deontologia professionale dell’Ordine di appartenenza, che devono essere applicate con rettitudine e lealtà.

5.7 – Tax Bridge condanna fermamente qualsiasi pratica di corruzione, concussione, favoritismo o pagamenti illeciti, nonché comportamenti che implicino collusioni, sollecitazioni e richieste di vantaggi personali per sé o per altri.

Art. 6: Imparzialità, inclusione, trasparenza

6.1 – Tax Bridge assicura a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti con la Società, la parità di trattamento, senza alcuna discriminazione per età, sesso, stato di salute, provenienza geografica o nazionalità. Allo stesso modo, si impegna a non discriminare in base alle opinioni politiche, alla fede religiosa, all’orientamento o all’identità sessuale e a operare in modo che tutti abbiano accesso alle medesime opportunità e che – laddove pertinente – siano valutati sulla esclusiva base delle competenze professionali.

6.2 – Tax Bridge valorizza le differenze e le peculiarità individuali e incentiva il confronto inclusivo, orientato alla costruzione di un ambiente in cui tutte le persone si sentano benvenute, rispettate, supportate e valorizzate. In questo senso, il valore dell’inclusione va oltre la diversità e l’equità, concentrandosi sull’integrazione attiva delle voci e delle prospettive di tutti e assicurando che tutti abbiano la possibilità di partecipare pienamente e contribuire al successo collettivo.

Art. 7: Riservatezza

7.1 – In ogni attività della Società viene garantita l’assoluta riservatezza delle informazioni a qualsiasi titolo ricevute. In assenza di espressa e specifica autorizzazione, i destinatari sono tenuti ad astenersi dal comunicare dati confidenziali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalla deontologia professionale e dai principi espressi nel presente Codice.

7.2 – I destinatari del Codice sono obbligati al rispetto del segreto professionale e a mantenere riservate notizie e informazioni acquisite nello svolgimento delle attività della Società, anche successivamente alla fine del rapporto di collaborazione.

7.3 – In merito alle informazioni acquisite in qualsiasi forma e modalità, nello svolgimento dell’attività professionale, è opportuno che vengano utilizzate solo nell’ambito delle finalità del servizio richiesto, nel rispetto dei livelli autorizzativi concordati e delle modalità conformi al dovere d’ufficio, e che vengano conservate con modalità tali da garantirne un’adeguata sicurezza in termini di riservatezza e custodia.

Art. 8: Risorse umane

8.1 – Tax Bridge opera nel pieno rispetto dei diritti fondamentali di ogni individuo, ne rispetta l’integrità morale e assicura pari opportunità a parità di competenze professionali, escludendo qualsiasi forma di discriminazione in base a criteri non rilevanti dal punto di vista professionale. A titolo esemplificativo, è vietata qualsiasi discriminazione in base a provenienza, etnia, lingua, fede religiosa, appartenenza politica, età, genere e orientamento e/o identità sessuale, aspetto fisico o condizione di salute, economica o sociale.

8.2 – Nella costituzione di qualsiasi tipo di rapporto professionale sono esclusi privilegi o scelte basate su parentele o clientelismo.

8.3 – Sono assolutamente inaccettabili tutte le forme di isolamento, sfruttamento, molestia o abuso nei rapporti professionali, come sono vietati atteggiamenti minacciosi, offensivi, ingiuriosi, lesivi della sensibilità e della dignità della persona o dell'immagine della Società.

8.4 – I rapporti tra i destinatari devono essere improntati sul principio del rispetto reciproco e della professionalità, al fine di sviluppare un ambiente di lavoro sicuro dal punto di vista fisico e psicologico.

8.5 – La formazione e la crescita professionale sono elementi centrali della filosofia della Società, che si impegna a valorizzare le professionalità individuali e collettive di tutti i destinatari, nel rispetto del ruolo di ciascuno.

Art. 9: Uso dei beni della Società

9.1 – Ogni destinatario del Codice è responsabile della protezione delle risorse materiali della Società a loro affidate a qualsiasi titolo.

9.2 – In un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse e di riduzione degli sprechi, i destinatari del Codice sono tenuti a utilizzare i beni aziendali e i consumabili in modo responsabile, professionale e conforme al buonsenso, al rispetto reciproco e al rapporto di fiducia alla base dell'affidamento del bene. Non sono accettati utilizzi impropri o illeciti.

Art. 10: Omaggi

10.1 – È fatto divieto di accettare o offrire denaro, direttamente o indirettamente, a clienti, fornitori, istituzioni pubbliche o singoli funzionari, allo scopo di trarne indebiti vantaggi per sé o per la Società.

10.2 – L'accettazione di doni e altre utilità provenienti da soggetti interessati ad instaurare qualsiasi tipo di collaborazione con Tax Bridge deve essere valutata sulla base delle norme deontologiche, del principio di integrità reputazionale della Società, dell'impatto che un'eventuale accettazione potrebbe avere sulla sua immagine, sull'autonomia del beneficiario e, in generale, sulla reputazione delle parti coinvolte.

Art. 11: Rapporti con soggetti terzi

11.1 – L'obiettivo di Tax Bridge è sviluppare con ogni cliente una relazione di qualità, mirata alla massima soddisfazione del cliente stesso, tramite la continua ricerca di soluzioni innovative e personalizzate. Ogni interlocuzione è sempre improntata sui principi di lealtà, trasparenza e riservatezza ed è garantita dalla professionalità e dalla cortesia che sono alla base della cultura della Società, al fine di costruire un rapporto di fiducia duraturo nel tempo.

11.2 – Tax Bridge intende creare e mantenere con i propri fornitori relazioni stabili, trasparenti e vantaggiose per entrambe le parti. A tal fine, si impegna a garantire una valutazione obiettiva dei servizi e dei prodotti ricevuti in merito al prezzo, alla qualità e agli aspetti inerenti ai servizi post-vendita, quali, l'assistenza e la tempestività degli interventi, sulla base dei principi espressi nel Codice.

11.3 – Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione (intesa come qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale, o Incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità indipendenti, Istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, nonché partner privati concessionari di

un Servizio Pubblico) devono basarsi sui principi di collaborazione, trasparenza e correttezza, di rispetto formale e sostanziale delle normative vigenti. È fatto in ogni caso divieto di porre in essere qualsiasi azione che possa generare conflitto d'interessi con la Pubblica Amministrazione o di porre in essere una delle seguenti azioni:

- a. effettuare o acconsentire ad elargizioni o promesse di denaro, beni o altre utilità di qualsiasi genere ad esponenti della Pubblica Amministrazione o a soggetti terzi da questi indicati o che abbiano con questi rapporti diretti o indiretti di qualsiasi natura;
- b. prendere in considerazione richieste di sponsorizzazioni, contributi elettorali, trattamenti privilegiati provenienti da esponenti della Pubblica Amministrazione;
- c. distribuire omaggi, regali o prestazioni di qualsiasi natura che eccedano le normali pratiche commerciali o di cortesia, al fine di acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Società. Nel dettaglio, è vietata qualsiasi forma di regalo che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio, diretto o indiretto, a Tax Bridge;
- d. presentare dichiarazioni non veritiere o incomplete, o comunque indurre in errore organismi pubblici, al fine di conseguire un vantaggio non dovuto o accedere a erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- e. sfruttare o vantare relazioni con un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di pubblico servizio facendosi, a tal fine, dare o promettere, per sé o per altri, denaro o altre utilità come prezzo della mediazione o per remunerare il medesimo Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio. Allo stesso modo, è vietato dare o promettere denaro o altre utilità per il medesimo fine.

11.4 – Nei rapporti con la stampa di qualsiasi natura, i destinatari del Codice sono tenuti ad operare con l'obiettivo prioritario di tutelare l'immagine di Tax Bridge e dei clienti, nel rispetto degli obblighi di riservatezza dettati dal Codice, dalla deontologia professionale e dalle normative vigenti.

Art. 12: Sicurezza informatica

12.1 – Al fine di prevenire i reati informatici, i destinatari del Codice sono tenuti a rispettare le regole previste dalla IT Security e Data Protection Policy adottata dalla Società.

Sezione III: Disposizioni attuative

Art. 13: Modalità di diffusione

13.1 – Il Codice Etico è approvato da tutti i soci e pubblicato sul sito istituzionale della Società. La sua divulgazione costituisce un elemento fondamentale e mira a promuovere la cultura alla base dell'attività professionale di Tax Bridge, fondata su valori riconosciuti e condivisi.

13.2 – In caso di stipula di nuovi contratti di lavoro e/o di collaborazione, la Società si impegna a fornire copia del presente Codice alla controparte, al fine di verificarne la condivisione e l'accettazione.

13.3 – Ogni socio si impegna a:

- a. adottare un comportamento coerente con i principi illustrati nella Sezione II del Codice;
- b. selezionare dipendenti, collaboratori, tirocinanti, fornitori secondo modalità coerenti con i principi indicati nel Codice;
- c. condividere tempestivamente dubbi o violazioni del Codice con le modalità descritte all'articolo 16.

Art. 14: Segnalazioni di violazione

14.1 – Chiunque venga a conoscenza di una violazione del presente Codice può segnalarla verbalmente a ognuno dei Soci, oppure trasmettere la segnalazione tramite casella di posta elettronica all'indirizzo mail info@taxbridge.it.

14.2 – Tax Bridge si impegna a garantire alla persona che comunica una segnalazione la riservatezza dell'identità, fatti salvi gli obblighi di legge, nonché la tutela contro qualsiasi forma di ritorsione e penalizzazione.

14.3 – La Società si impegna a considerare e analizzare attentamente ogni segnalazione pervenuta, anche tramite incontri, sia con il soggetto segnalante che con il soggetto segnalato, nonché con qualsiasi soggetto coinvolto, in separata sede e a tutela di tutti. Saranno analizzate anche le segnalazioni pervenute in forma anonima, sebbene l'impossibilità di contattare l'autore della segnalazione sia un limite alle attività istruttorie.

14.4 – terminate le attività istruttorie, che dovranno essere tempestive e coerenti con la rilevanza della segnalazione, la Società comunicherà formalmente alle persone interessate l'esito e gli eventuali provvedimenti stabiliti dai soci.

14.5 – Le violazioni del Codice, nei limiti della loro concreta e specifica rilevanza, possono costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o all'eventuale risarcimento del danno o, in caso di violazione da parte di personale dipendente, costituire causa di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'atto e al danno arrecato alla Società, fino alla possibilità di risolvere il contratto.

14.6 – Tutti i destinatari sono invitati a condividere dubbi, suggerimenti e proposte di miglioramento e/o di aggiornamento relative al Codice ai soci o agli amministratori di Tax Bridge o ai propri referenti, nelle modalità ritenute più opportune.

Art. 15: Modalità di aggiornamento e privacy

15.1 – Il Codice Etico sarà aggiornato, di comune accordo con tutti i soci, sulla base della legislazione nazionale e internazionale di riferimento, delle indicazioni deontologiche applicabili sopravvenute e sulla base dell'esperienza acquisita e delle esigenze della Società.

15.2 – Ogni proposta di aggiornamento o miglioramento, pervenuta secondo le modalità previste al punto 14.6, sarà discussa e messa ai voti e se ne darà atto, in caso di approvazione, nella Cronologia di intestazione.

15.3 – Il Codice Etico adottato dalla Società è conforme all'art. 40 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).